Priolo. Assestamento in giunta, esce Cavarra ed entra Giarratana. "Presto nuove deleghe"

Avvicendamento in giunta al Comune di Priolo. Salvatore Giarratana prende il posto di Nino Cavarra, che rivestiva anche l'incarico di vice sindaco. Ambedue appartengono alla lista "Progresso priolese". Il nuovo vice di Antonello Rizza è l'assessore Santo Gozzo, di "Forza per Priolo".
"Si tratta di un normale avvicendamento, ampiamente programmato – spiega il sindaco, Rizza – ringrazio Nino Cavarra per l'importante contributo dato alla mia amministrazione e do il benvenuto al giovane Salvo Giarratana, il quale, ne sono certo, sarà all'altezza del suo predecessore".
Nei prossimi giorni saranno ridistribuite le deleghe.

Siracusa. Vino e soldi bottino di un furto, 31enne arrestato

I Carabinieri della Stazione di Ortigia hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Salvatore Garofalo, 31 anni, pregiudicato. Il reato contestato è furto aggravato all'interno di un ristorante di Ortigia.
Lo scorso 28 luglio si sarebbe introdotto all'interno di un ristorante di Ortigia forzandone la porta di ingresso e

portando via diverse casse di vino e la somma di 400 euro.
L’arrestato è stato tradotto presso la casa circondariale di Cavadonna..

Ferla. Droga, deve scontare 32 mesi: 44enne a Cavadonna

I Carabinieri di Ferla hanno dato esecuzione ad un ordine dell’autorità giudiziaria emesso dalla Procura di Siracusa nei confronti di un 44enne di Ferla. Deve scontare 2 anni e 8 mesi di reclusione per reati inerenti gli stupefacenti.
L’uomo, infatti, fu arresto nell’aprile del 2015, quando fu sorpreso a bordo della propria autovettura e trovato in possesso di 200 grammi di hashish e 1 grammo di cocaina, occultati all’interno del vano motore.
Dopo le formalità di rito l’arrestato è stato tradotto presso il carcere di Siracusa, ove rimarrà a disposizione della competente Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Evoluzione Civica contesta la classifica dei sindaci, Penna: "I siracusani

ci credono?"

Gaetano Penna, segretario politico di Evoluzione Civica, contesta il sondaggio realizzato da Ipr per Il Sole 24 ore sul gradimento dei sindaci. Una classifica che ha visto risalire il sindaco di Siracusa, Garozzo, 38.o in Italia. “E’ molto discutibile. Se non altro per l’esiguo numero degli intervistati che pone il primo cittadino di Siracusa tra i più graditi sindaci di Sicilia. I lettori del Sole 24 ore, in generale, sono liberi di credere a questi sondaggi. Certamente non quelli di Siracusa”.
Penna mette in fila i tristi primati della città, relegata “negli ultimi posti delle classifiche a cominciare da quella per la qualità della vita redatta proprio dal Sole 24 Ore. Solo un triste primato vede protagonista l’amministrazione attiva del capoluogo aretuseo e riguarda la tassazione vessatoria, con tariffe tra le più alte d’Italia, a fronte, di servizi fatiscenti e obsoleti”, aggiunge Penna. Che non dimentica “vicende poco edificanti legate a Gettonopoli e allo svarione sul bilancio che certo non aiutano a diradare una cappa asfissiante che sta determinando la desertificazione economica della nostra comunità”.

Marzamemi. Segnalazione di un lettore: discarica abusiva viale della Spinazza, c'è anche Eternit

Dall’eternit alla plastica, e poi legname, pezzi di

arredamento e rifiuti vari. “Non vengono raccolti dalla fine di settembre”, scrive un nostro lettore che allega una serie di foto (una pubblicata) relative allo stato del luogo.”Sono state scattate stamattina”, assicura. La zona appartiene al Comune di Noto.

Siracusa. Tonnara di Santa Panagia, lavori fermi nel cantiere da quasi 11 milioni di euro

Era l’8 settembre del 2014. Quella mattina, in Soprintendenza a Siracusa, venivano consegnati i lavori per il restauro e la sistemazione museale della Tonnara di Santa Panagia. L’allora soprintendente, Calogero Rizzuto, illustrò i dettagli del progetto che era stato finanziato a giugno dello stesso anno dall’assessorato regionale ai Beni Culturali. Non a caso, al suo fianco c’era l’allora assessore al ramo, Giusy Furnari, tra l’altro accolta da applausi polemici all’arrivo a Siracusa per via della rimozione dall’incarico di Beatrice Basile.
Il progetto della Tonnara prevede un intervento economico di poco meno di 11 milioni di euro. I lavori erano stati consegnati alla “Melita Costruzioni” di Enna e dovevano essere conclusi in 18 mesi, ovvero marzo 2016. Una scadenza che difficilmente oggi pare possa essere rispettata. Dopo l’effettiva partenza dei lavori, con la creazione del cantiere e le prime opere, da settimane tutto è nuovamente fermo. Lo conferma l’attuale sovrintendente, Rosalba Panvini. Non è chiaro il motivo che ha condotto allo stop, non sarebbe comunque legato alla disponibilità di fondi. I soldi, insomma,

ci sono. “C’è una interlocuzione in corso con Palermo”, si limita a dire con la solita cortesia la Panvini.
Complesso l’iter progettuale che, dalla presentazione avvenuta nel 2006, ha subito una serie di intoppi burocratici e amministrativi, tra cui un ricorso al Tar nel 2009 ed una nuova sospensione nel 2011 da parte dell’Assessorato Regionale ai Beni Culturali per una verifica della disponibilità del finanziamento.
Il progetto prevede il recupero e riuso dell’intero complesso: futura sede museale, dovrebbe ospitare spazi espositivi dedicati alle tradizioni del mare e ai molteplici aspetti del complesso rapporto uomo – mare; alcune sale saranno destinate a convegni, seminari di studio e mostre temporanee”. E’ finanziato interamente con le risorse liberate del POR 2000-2006.

Siracusa. Un'assicurazione per i consiglieri che votano il Bilancio? "Annullatela"

I consiglieri comunali di maggioranza starebbero per contrarre una assicurazione che li tuteli in caso di responsabilità patrimoniali personali derivanti dalla votazione del bilancio di previsione 2015. La votazione è in calendario per il 18 gennaio.
Una assicurazione che entrerebbe in gioco in caso di violazioni eventualmente contenute nello strumento finanziario e di cui, per legge, rispondono proprio i consiglieri comunali che votano a favore dell’atto.
La “scoperta” è di Simona Princiotta che ha dato mandato al suo legale di chiedere indagini difensive per individuare chi

avrebbe ispirato questa iniziativa. Partite le comunicazioni dirette alla Procura ed all'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni.
"Da quello che mi risulta, sarebbe anche stata inserita una clausola di garanzia per la responsabilità retroattiva di 3 o 5 anni antecedenti", aggiunge proprio la consigliera.
Che squarcia il silenzio su questa presunta assicurazione con una interrogazione presentata all'amministrazione comunale.
Chiede il nome dell'assicurazione, "per comprendere se da parte dei consiglieri sia stato comunicato il parere negativo del collegio dei revisori dei conti o l'attestazione con cui il collegio dei revisori ha parlato di violazione in merito al T.u.e.l. per fondi arbitrariamente spesi e che le irregolarità sono state denunciate dalla sottoscritta alla procura della Repubblica".
L'assicurazione – da leggere forse anche come un segnale di tensione dei consiglieri – "deve essere annullata perchè alle spalle c'è la volontà di qualcuno di garantirsi così il voto favorevole allo strumento finanziario", attacca la Princiotta.
Che sibillina ricorda però come "le assicurazioni non coprono certamente gli eventuali contratti stipulate con dichiarazioni rese con dolo o colpa grave".

Rosolini. Furto con spaccata in profumeria, indagano i carabinieri

Con una station wagon usata come ariete, nuovo furto con spaccata commesso in provincia. A Rosolini presa di mira una profumeria.
Infranta la vetrata, i malviventi hanno razziato nel giro di

pochi minuti profumi e cosmetici di varia natura, dandosi subito dopo alla fuga.
Le indagini sono affidate ai carabinieri che hanno proceduto ai rilievi tecnici all'interno dell'esercizio commerciale, al fine di individuare tracce utili all'identificazione dei responsabili.

Siracusa. Ufficio tributi, la denuncia: "Rischio paralisi, lavoratori Socosi emarginati"

Giorni cruciali per i lavoratori Socosi ed Util Service. A fine mese scadenza dell'ennesima proroga tecnica dell'appalto del Comune di Siracusa, ma sul futuro incombono soprattutto due pronunciamenti decisivi: il 13 gennaio tocca al Cga (adito dal consorzio Gsa Europromos che si è aggiudicato la nuova gara per i servizi), l'indomani è la volta del Tar.
Ma a creare tensione, secondo la denuncia della Filcams Cgil, è soprattutto la situazione creatasi all'interno dell'ufficio tributi (che si avvale di personale Socosi, ndr), con i lavoratori dell'appalto "messi nell'impossibilità di svolgere le loro mansioni perchè non arrivano loro le pratiche", denuncia il segretario della Filcams Cgilm, Stefano Gugliotta.
Nell'ultimo periodo si sarebbe registrato un decremento sostanziale delle pratiche che possono essere lavorate dagli operatori dell'appalto, con una conseguente stasi dell'operatività dell'ufficio "a danno dei cittadini costretti a lunghe file".
La produttività dell'ufficio sarebbe così compromessa, per il sindacato, che ha inviato una lettera al sindaco Garozzo chiedendo un incontro urgente. "Vorremmo capire perchè non si

mettono in campo azioni propedeutiche alla funzionalità dell'ufficio, quali il pieno utilizzo del personale dell'appalto oltre che una revisione dei sistemi. Ipotizzare un incremento del personale dipendente del Comune di Siracusa come pare i funzionari dell'ufficio stiano ipotizzando, potrebbe quindi apparire strumentale quanto allarmante", dice ancora Gugliotta.
"La sensazione sgradevole è quella, che in prossimità degli sviluppi dell'iter giudiziale dell'esito della gara per i servizi generali e di supporto del Comune di Siracusa, si stia mettendo in moto una palese strumentalizzazione per far apparire inoperosi gli stessi lavoratori dell'appalto. Non è possibile che per giustificare esuberi nell'ambito dell'Ufficio Tributi si permetta a qualcuno di non far funzionare l'ufficio stesso, cosa che determinerebbe un danno per l'erario e per le casse comunali".

Siracusa. Boom social per la prof del Gargallo che chiede via youtube l'abolizione della Maturità

Maria Tesera Asaro è diventata personaggio "virale" in queste ultime ore. Professoressa di storia e filosofia del liceo classico Gargallo di Siracusa, ha utilizzato il suo canale youtube per lanciare un messaggio al ministro Giannini. "Tutto ciò che si sa (ma non si dice) sulla lodevole conduzione della Scuola Italiana", scrive nella descrizione del video dal titolo "La Scuola dalle finestre che piangono".
Sintesi dell'appello, "abolire gli esami di maturità". Non

senza un carico di ironia, la professoressa social chiede al ministro di liberare tutti “dalla calamità angosciante, frustrante degli esami di Stato. So di scatenare profonda indignazione in uomini, donne, bambini, studenti e colleghi…ma basta arrivare ad un compromesso per ridare dignità agli esami di Stato”, dice ancora di fronte alla telecamera. Si potrebbe affidare il giudizio dei ragazzi ad una commissione interna: dopo 5 anni i professori dovrebbero essere in grado di valutarli e lo Stato risparmierebbe. In attesa di una risposta da Roma, la professoressa Asaro rilancia: “questo non è che l’inizio…”, scrive sulla sua pagina Facebook.